

Assemblea ordinaria degli Azionisti di Autogrill S.p.A.



**Relazione del Consiglio di Amministrazione
sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno**

Unica convocazione: 28 maggio 2015

PREMESSA

L'articolo 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione assembleare previsto in ragione di ciascuna delle materie all'ordine del giorno, l'organo amministrativo di una società quotata deve mettere a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito *internet* e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno.

Nell'ambito della presente relazione (la "**Relazione**") saranno pertanto illustrati gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea di Autogrill S.p.A. ("**Autogrill**" o la "**Società**") convocata in sede ordinaria in Milano, presso il Centro Congressi in Corso di Porta Vittoria n. 16, per il giorno 28 maggio 2015 alle ore 10.30, in unica convocazione (l'"**Assemblea**"), rinviando alle apposite relazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ogni eventuale approfondimento.

La sezione della Relazione concernente la proposta, oggetto del quarto punto all'ordine del giorno, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie e a disporre in conformità alle vigenti disposizioni di legge è stata inoltre predisposta anche ai sensi dell'articolo 73 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (il "**Regolamento Emittenti**") e del relativo Allegato 3A, schema n. 4.

Per quanto riguarda il quinto argomento all'ordine del giorno, inerente la relazione sulla politica di remunerazione di cui all'articolo 123-ter del TUF, si rinvia alla relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi del medesimo articolo del TUF, dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti e del relativo Allegato 3A, schemi n. 7-*bis* e 7-*ter*, che sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e la sede secondaria della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito *internet* della Società all'indirizzo **www.autogrill.com, sezione *governance* - assemblea.**

La presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge; copia della relazione è reperibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo **www.autogrill.com, sezione *governance* - Assemblea.**

* * *

PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Bilancio al 31 dicembre 2014 e relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile netto di Euro 19.039.367.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare a riserva l'intero risultato dell'esercizio, accantonando l'importo di Euro 19.039.367 a utili portati a nuovo.

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 che chiude con un utile netto di Euro 19.039.367;*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale KPMG S.p.A.;*

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2014, che evidenzia un utile netto di Euro 19.039.367;*
- b) di destinare a riserva l'intero risultato dell'esercizio, accantonando l'importo di Euro 19.039.367 a utili portati a nuovo;*
- c) di conferire mandato, in via disgiunta tra loro, al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti a) e b)”.
* * **

PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta motivata del Collegio Sindacale di Autogrill S.p.A. saranno messi a disposizione del pubblico entro il 28 Aprile 2015 (termine di legge applicabile).

* * *

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Collegio Sindacale: nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti, nomina del Presidente del Collegio Sindacale, determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 viene a scadere il mandato del Collegio Sindacale, conferito dall'Assemblea in data 19 aprile 2012. Siete pertanto chiamati a provvedere alla nomina dei componenti del nuovo Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'Assemblea è, in particolare, chiamata a nominare, determinandone il compenso, tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti, che resteranno in carica, ai sensi dell'articolo 2400, primo comma, del Codice Civile, per tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi gli Azionisti a formulare proposte in materia ed a presentare liste di candidati, con le modalità e nei termini di cui all'articolo 20 dello Statuto sociale, sulla base delle quali procedere alla votazione.

Al riguardo si fa presente che la Consob, con delibera n. 19109 del 28/1/2015 ha determinato nell'1% la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e di controllo della Società per l'esercizio 2015 (l'art. 20 dello Statuto, invece, individua la medesima quota nell'1,5%, facendo tuttavia salva "*la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari?*"). Sono pertanto legittimati a presentare liste di candidati per la nomina del Collegio Sindacale gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni che rappresentino almeno l'1% del capitale sociale.

Il termine ultimo per il deposito delle liste è domenica 3 maggio 2015 ed è da intendersi prorogato a lunedì 4 maggio 2015, primo giorno successivo non festivo, in virtù del principio generale in materia di computo dei termini in più occasioni richiamato da Consob. Entro l'8 maggio 2015 dovranno essere depositate le comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità della quota di partecipazione alla data in cui la lista è presentata.

Le liste e la relativa documentazione dovranno essere depositate, entro i termini sopra indicati, presso la Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo della Società, Centro Direzionale Milanofiori, Strada 5, Palazzo Z, 20089 Rozzano (MI); ovvero mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata autogrill@legalmail.it, in ogni caso indicando nel messaggio di accompagnamento l'identità del soggetto che procede al deposito.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Le liste, nelle quali è contenuto un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere elencati mediante un numero progressivo, si compongono di due sezioni, una per i candidati a Sindaco Effettivo e l'altra per i candidati a Sindaco Supplente.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate:

- le informazioni relative all'identità degli Azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- una dichiarazione degli Azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con questi ultimi; in proposito, si invitano gli Azionisti tenuti al rilascio di tale dichiarazione a conformarsi altresì alle raccomandazioni formulate da Consob con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa e dallo Statuto sociale vigente per ricoprire la carica e accettano la propria candidatura; nonché
- il *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del medesimo e l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

Si rammenta in proposito che la Consob, mediante Comunicazione DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, al fine di garantire una maggiore trasparenza sui rapporti tra coloro che presentano le "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa, ha

raccomandato ai soci che presentino una “lista di minoranza”, fermo l’obbligo di depositare la dichiarazione di cui all’art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, di fornire nella predetta dichiarazione le seguenti informazioni:

- ✓ le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all’art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell’art. 122 del medesimo Decreto. In particolare, si raccomanda di indicare tra le citate relazioni almeno quelle elencate al punto 2. In alternativa, dovrà essere indicata l’assenza di relazioni significative;
- ✓ le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l’esistenza dei rapporti di collegamento di cui all’art. 148, comma 2, del TUF e all’art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

Inoltre, si fa presente che il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate, un codice di autodisciplina specifico per la Società – pubblicato sul sito *internet* della stessa, www.autogrill.com, sezione *governance* (il “**Codice Autogrill**”) – che, ai fini di quanto previsto dal criterio applicativo 8.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al paragrafo 15.2 estende ai membri del Collegio Sindacale i requisiti di indipendenza previsti con riferimento agli Amministratori dal” articolo 3 del medesimo Codice Autogrill.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo e almeno un quinto dei candidati alla carica di Sindaco Supplente.

La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra indicate sarà considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data del 4 maggio 2015 sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi del citato art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, potranno essere presentate liste sino al 7 maggio 2015 da parte di Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni che rappresentino almeno lo 0,5% del capitale sociale di Autogrill.

Le liste regolarmente presentate saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale e la sede secondaria della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito *internet* della Società, www.autogrill.com, sezione *governance* – assemblea, entro l’8 maggio 2015.

Ai sensi dell’articolo 20 dello Statuto sociale, all’elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all’ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all’ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l’altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;

- c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, in conformità alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ovvero dall'unica lista, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ai sensi della disciplina legale vigente, e quindi tra i Sindaci eventualmente nominati dalla minoranza, come previsto dall'articolo 148, comma 2-*bis*, del TUF.

Per quanto riguarda, infine, la remunerazione dei Sindaci, da stabilire da parte dell'Assemblea ai sensi degli artt. 2364, comma 1, n. 3), e 2402 del Codice Civile, si fa presente che i compensi attualmente corrisposti ai membri del Collegio Sindacale sono stati determinati dall'Assemblea ordinaria del 19 Aprile 2012, quali importi fissi onnicomprensivi e forfettari per ciascuno degli esercizi 2012-2013-2014, come segue:

Presidente del Collegio Sindacale: Euro 82.500;

Sindaci Effettivi: Euro 55.000 cadauno.

Al fine di consentire agli Azionisti di esercitare il proprio diritto di voto in modo diversificato con riferimento ai diversi punti oggetto del terzo argomento all'ordine del giorno, saranno poste in votazione separatamente le proposte di deliberazione relative a ciascuno dei seguenti argomenti:

- ✓ nomina dei componenti il Collegio Sindacale;
- ✓ nomina del Presidente del Collegio Sindacale; e
- ✓ determinazione dei relativi compensi.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le deliberazioni di competenza per la nomina del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale e per la determinazione dei relativi compensi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e statutarie.

* * *

PUNTO 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, previa revoca, per la parte non eseguita, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie conferita dall'Assemblea ordinaria in data 28 maggio 2014, per l'acquisto di azioni proprie fino a un massimo di n. 12.720.000 azioni e per la disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Premessa

Signori Azionisti,

Vi informiamo che:

- in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria in data 23 aprile 2008 sono stati effettuati acquisti per un totale di n. 125.141 azioni proprie, pari a circa lo 0,049% del capitale sociale emesso a detta data;
- non sono stati effettuati acquisti in esecuzione delle successive delibere assunte dall'Assemblea ordinaria rispettivamente in data 21 aprile 2009 e 20 aprile 2010;
- in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2011 sono stati effettuati acquisti per un totale di n. 879.793 azioni proprie, pari a circa lo 0,346% del capitale sociale;
- non sono stati effettuati acquisti in esecuzione delle successive delibere assunte dall'Assemblea ordinaria rispettivamente in data 19 aprile 2012, 6 giugno 2013 e 28 maggio 2014;
- sino alla data della presente Relazione sono state utilizzate 639.722 azioni proprie oggetto di atti di disposizione;
- alla data della presente Relazione, la "Riserva acquisto azioni proprie" ammonta ad Euro 3.227.619.

Alla data odierna, pertanto, la Società detiene in totale n. 365.212 azioni proprie, pari a circa lo 0,14% del capitale sociale emesso.

Sottoponiamo alla Vostra approvazione (i) la proposta di revoca della predetta deliberazione assembleare del 28 maggio 2014, per la parte non eseguita entro la data della delibera di revoca e ferme quindi le operazioni nel frattempo compiute, e (ii) la proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti. Vi illustriamo qui di seguito modalità e termini dell'operazione, in conformità al disposto dell'articolo 73 e dell'allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti.

1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione delle azioni proprie.

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Vostra Società, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi futuri, gli investimenti e i vincoli contrattuali della Società, di:

- (a) effettuare operazioni di investimento e costituzione di un magazzino titoli, in ogni caso nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari;
- (b) utilizzare le azioni proprie al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservati agli Amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*);
- (c) acquisire azioni proprie da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, per operazioni sul capitale o altre operazioni in relazione alle quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo.

La richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Il numero massimo delle azioni ordinarie Autogrill che si propone di acquistare, in conformità all'autorizzazione oggetto della presente proposta, in una o più volte e comunque entro il termine di legge, è complessivamente non superiore a n. 12.720.000 (dodicimilionsettecentoventimila) azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale. Ai fini della valutazione del rispetto di tale limite, si dovrà tenere conto anche delle n. 365.212 azioni proprie attualmente già detenute in portafoglio dalla Società ovvero del minor numero di esse quale risultante per effetto dell'eventuale destinazione delle stesse azioni proprie al servizio del Piano di *Stock Option* 2010 in essere, in relazione al quale sono maturati i diritti degli assegnatari di opzioni, nonché delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate, successivamente alla data della presente Relazione e fino alla data dell'Assemblea, nell'ambito della delibera di autorizzazione assembleare approvata il 28 maggio 2014, nonché, infine, di eventuali azioni ordinarie Autogrill detenute da società da essa controllate.

3) Informazioni ai fini di una compiuta valutazione del rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del Codice Civile.

L'ammontare massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione in discussione è pari al 5% delle n. 254.400.000 azioni ordinarie rappresentative, alla data odierna, dell'intero capitale sociale sottoscritto e versato e, pertanto, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto della presente proposta è conforme a quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile.

Alla data della presente Relazione la Società possiede n. 365.212 azioni proprie, pari a circa lo 0,14% del capitale sociale, che potranno essere oggetto di atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo al pari delle altre azioni proprie che saranno acquistate dalla Società ai sensi della presente proposta di autorizzazione.

Alla data odierna le società controllate dalla Società non possiedono azioni della Società.

Tenuto conto che, nel progetto di bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (assumendo l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea nei termini

proposti dal Consiglio d'Amministrazione), risultano iscritte riserve disponibili per un ammontare di Euro 322.551.020, Vi proponiamo che dalla voce "Altre riserve ed utili indivisi" vengano prelevati gli importi da accantonare nella "Riserva acquisto azioni proprie", da costituire ovvero incrementare in occasione del primo acquisto e alimentare di volta in volta in funzione degli acquisti effettuati.

Tale "Riserva acquisto azioni proprie" sarà indisponibile ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del Codice Civile e sarà mantenuta finché le azioni proprie così acquistate non saranno assegnate, trasferite o annullate.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, primo e terzo comma, del Codice Civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

4) La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma secondo, del Codice Civile e quindi per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data di eventuale approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea. Durante tale periodo la Società potrà procedere alle operazioni qui previste sulle azioni proprie in una o più volte.

L'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie attualmente in portafoglio e che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini di arco temporale, per l'eventuale disposizione delle stesse.

5) Corrispettivo minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi saranno determinati.

Gli acquisti di azioni proprie dovranno intervenire, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi futuri, gli investimenti e i vincoli contrattuali della Vostra Società, (i) se riferiti al perseguimento delle finalità indicate alla lettera (a) del punto 1 che precede, a un corrispettivo comprensivo degli oneri di acquisto non inferiore nel minimo di oltre il 20% e non superiore nel massimo di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Autogrill registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente a quella in cui viene effettuato l'acquisto, ovvero, (ii) se riferiti al perseguimento delle finalità indicate nelle lettere (b) e (c) del punto 1 che precede, ad un corrispettivo comprensivo degli oneri di acquisto non inferiore nel minimo di oltre il 20% e non superiore nel massimo di oltre il 20% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Autogrill registrati da Borsa Italiana S.p.A. negli ultimi dieci giorni di negoziazione prima della data di acquisto o di fissazione del prezzo.

Vi proponiamo, altresì, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie in portafoglio e che saranno eventualmente acquistate in base alla presente proposta, per le finalità sopra indicate alle lettere

(a), (b) e (c) del punto 1 da intendersi, a ogni buon conto, qui riportate, in tutti i casi a termini e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, restando inteso che in occasione di qualunque atto di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, gli eventuali proventi rivenienti potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea con la presente autorizzazione.

Per quanto riguarda gli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del relativo corrispettivo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

6) Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti dispositivi saranno effettuati.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate sui mercati regolamentati, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari derivati sul titolo Autogrill, in applicazione della disciplina normativa vigente, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il TUF, l'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti e ogni altra norma applicabile, ivi comprese le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo e le relative norme di esecuzione e prassi ammesse, comunitarie e nazionali.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati regolamentati o ai blocchi e la permuta.

Si precisa infine che, a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, terzo comma, del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate e della società controllante, che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

7) Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

* * *

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla proposta che Vi abbiamo formulato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autogrill S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto che, alla data della suddetta relazione, la Società deteneva n. 365.212 azioni in portafoglio acquistate in esecuzione di precedenti autorizzazioni rilasciate dall'Assemblea dei Soci e nessuna società da questa controllata detiene azioni Autogrill S.p.A.,
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, approvato dall'odierna Assemblea ordinaria,
- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2014, approvato in data odierna, pari ad Euro 322.551.020;
- preso atto dell'entità della riserva azioni proprie quale iscritta nel bilancio di esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2014, approvato in data odierna, per Euro 3.450.808 e dell'entità della riserva azioni proprie alla data relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per Euro 1.447.266;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

1. di revocare, a far tempo dalla data della presente delibera assembleare e per la parte non eseguita a tale data, la delibera di autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie adottata dall'Assemblea Ordinaria in data 28 maggio 2014, ferme le operazioni nel frattempo compiute;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto, in una o più volte e in qualsiasi momento, di azioni ordinarie Autogrill S.p.A. prive di valore nominale in un numero massimo, comprensivo delle azioni proprie già in portafoglio della Società alla data della presente delibera, complessivamente non superiore a 12.720.000 (dodicimilioni settecentoventimila), al fine di:
 - (a) effettuare operazioni di investimento e costituzione di un magazzino titoli, in ogni caso nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari;
 - (b) utilizzare le azioni proprie al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservati agli Amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante la attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di stock option e di stock grant);
 - (c) acquisire azioni proprie da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, per operazioni sul capitale o altre operazioni in relazione alle quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo;
3. di autorizzare, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi futuri, gli investimenti e i vincoli contrattuali della Società, l'acquisto di cui al precedente punto 2, (i) se riferito al perseguimento delle finalità indicate alla lettera (a) del punto 2 che precede, a un corrispettivo comprensivo degli oneri di acquisto non inferiore nel minimo di oltre il 20% e non superiore nel massimo di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Autogrill registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente a quella in cui viene effettuato l'acquisto, ovvero, (ii) se riferito al perseguimento delle finalità indicate nelle lettere (b) e (c) del punto 2 che precede, ad un corrispettivo comprensivo degli oneri di acquisto non inferiore nel minimo di oltre il 20% e non superiore nel massimo di oltre il 20% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Autogrill registrati da Borsa Italiana S.p.A. negli ultimi dieci giorni di negoziazione prima della data di acquisto o di fissazione del prezzo;

4. *di stabilire che, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, la Società costituisca, ovvero integri la riserva indisponibile denominata "Riserva acquisto azioni proprie" eventualmente già esistente, qualora costituita in esecuzione delle precedenti autorizzazioni, per un importo pari a quello delle azioni proprie acquistate in virtù della presente autorizzazione, mediante prelievo di un corrispondente importo dalle "Altre riserve e utili indivisi" risultante dal bilancio al 31 dicembre 2014, posto in approvazione nell'odierna Assemblea;*
5. *di stabilire che la "Riserva acquisto azioni proprie" non superi i limiti di legge e quindi degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato;*
6. *di stabilire che le operazioni d'acquisto saranno effettuate sui mercati regolamentati, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari derivati sul titolo Autogrill, in applicazione della applicabile disciplina, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il D. Lgs. 58/98, il regolamento concernente la disciplina degli emittenti emanato da Consob in attuazione del D. Lgs. 58/98 nonché ogni altra norma applicabile, e quindi anche le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione e prassi ammesse, comunitarie e nazionali;*
7. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, qualsiasi atto di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio, incluse le azioni eventualmente in portafoglio prima della data odierna, anche prima del completamento degli acquisti di azioni proprie nell'importo massimo autorizzato con la presente deliberazione, e sempre nel rispetto dell'art. 2357-ter del Codice Civile, in una o più volte e in qualsiasi momento, sui mercati regolamentati o fuori dai mercati o ai blocchi per i fini di cui alle lettere (a), (b) e (c) del punto 2 che precede, e quindi, a titolo esemplificativo e non limitativo, anche al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria (sia nelle forme c.d. di stock option che nelle forme c.d. di stock grant) riservati agli Amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, nonché di autorizzare l'ulteriore alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate per operazioni in relazione alle quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione e/o utilizzo di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant con azioni proprie di compendio), in tutti i casi a termini e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, restando inteso che in relazione a qualunque atto di alienazione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie gli eventuali proventi rivenienti potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea con la presente autorizzazione, il tutto nel rispetto della applicabile disciplina, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il D. Lgs. 58/98, il regolamento concernente la disciplina degli emittenti emanato da Consob in attuazione del D. Lgs. 58/98, le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione e prassi ammesse, comunitarie e nazionali;*
8. *di stabilire che, in caso di alienazione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile sia proporzionalmente ridotta affinché le riserve rese così disponibili possano essere nuovamente utilizzate per ulteriori acquisti nei limiti e condizioni previsti nella presente delibera;*
9. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire i criteri di determinazione di volta in volta del corrispettivo per gli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione in questione e al migliore interesse della Società;*
10. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato,*

anche disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere necessario o opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti.”

* * *

PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sulla politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Ai sensi dell'articolo 123-ter, sesto comma, del TUF, e dell'articolo 11 dello Statuto sociale, l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla sezione della Relazione sulla Remunerazione avente ad oggetto la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica di cui al medesimo articolo 123-ter, terzo comma, del TUF.

Pertanto, come espressamente indicato dall'articolo 123-ter, sesto comma, del TUF, le deliberazioni che l'Assemblea dovrà adottare in merito alla politica di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle relative procedure di adozione e attuazione non avranno carattere vincolante e dovranno limitarsi all'espressione di un parere favorevole o contrario a tali politiche e alla relativa adozione e attuazione.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, nonché del relativo Allegato 3A, Schemi 7-bis e 7-ter, messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

* * *

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla Relazione sulla Remunerazione che Vi abbiamo presentato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autogrill S.p.A.,

- esaminata la relazione sulla remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, nonché dell'articolo 11 dello Statuto sociale

delibera

(a) di esprimere parere favorevole sulle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche descritte nell'apposita Sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

(b) di esprimere parere favorevole sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di cui al precedente punto (a) del deliberato.

Milano, 17 Aprile 2015

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente**

Gilberto Benetton